

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	884,35	2.207,52	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre	240,19	1.524,61		
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.124,54	3.732,13		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	5.665.166,43	5.417.805,92		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	4.866.334,65	4.543.375,37		
1.9	Altri beni demaniali	798.831,78	874.430,55		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.022.985,37	5.402.753,43		
2.1	Terreni	1.081.272,59	244.973,81	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.847.706,52	5.093.478,96		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	23.806,36	11.790,69	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.195,96	24.211,34	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.618,88	5.937,76		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.094,19	7.418,11		
2.7	Mobili e arredi	31.558,26	11.929,53		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	3.732,61	3.013,23		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.654.145,47	1.811.130,72	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.342.297,27	12.631.690,07		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	Partecipazioni in	1.295.303,85	585.374,40	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	1.295.303,85	585.374,40		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.295.303,85	585.374,40		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		14.638.725,66	13.220.796,60		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	357.948,51	359.609,30		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	357.948,51	359.609,30		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	634.323,32	545.884,02		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	634.323,32	545.884,02		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	130.015,18	137.445,96	CII1	CII1
4	Altri Crediti	238.394,74	405.679,87	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	19.565,51	6.056,08		
c	<i>altri</i>	218.829,23	399.623,79		
	Totale crediti	1.360.681,75	1.448.619,15		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	258.479,75	424.313,30		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	258.479,75	424.313,30		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	258.479,75	424.313,30		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.619.161,50	1.872.932,45		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		37.186,30	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		37.186,30		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.257.887,16	15.130.915,35		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-3.518.974,07	-3.518.974,07	AI	AI
II	Riserve	13.770.700,77	12.349.563,73		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	769.707,79	870.317,57	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	6.578.248,96	8.977,44	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	757.577,59	719.925,02	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.665.166,43	10.750.343,70		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio		-100.609,78	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.251.726,70	8.729.979,88		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	4.831,00	1.140,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		4.831,00	1.140,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.970.002,51	1.985.417,45		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.970.002,51	1.985.417,45	D5	
2	Debiti verso fornitori	330.316,68	534.619,15	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	314.253,72	216.556,20		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	196.620,66	133.628,60		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	117.633,06	82.927,60		
5	Altri debiti	271.038,50	193.928,48	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	13.256,92	28.226,33		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.009,93	1.040,04		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	28.124,50			
d	<i>altri</i>	221.647,15	164.662,11		
TOTALE DEBITI (D)		2.885.611,41	2.930.521,28		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi		24.412,15	E	E
II	Risconti passivi	3.115.718,05	3.444.862,04	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.115.718,05	3.439.863,68		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.115.718,05	3.439.863,68		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi		4.998,36		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.115.718,05	3.469.274,19		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		16.257.887,16	15.130.915,35		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		420.132,09	264.741,97		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		420.132,09	264.741,97		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO AL 31/12/2019

Con il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (cosiddetto Decreto Fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2020) convertito in Legge n. 157/2019, all'art. 57, comma 2-ter, viene modificato l'articolo 232 comma 2 del TUEL. Per effetto delle modifiche apportate si riconosce a regime (e non già fino all'esercizio 2019, come in precedenza previsto), la possibilità per gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di sostituirla con l'elaborazione di una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente da allegare necessariamente al rendiconto.

In breve l'evoluzione normativa:

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

D.Lgs. n. 267/2000, art. 232, comma 2 (post D.Lgs. n. 118/2011)

1. Gli Enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. **Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.**

Art. 232 (post D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 59/2019):

[...]

2. Gli **enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale **fino all'esercizio 2019**. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una **situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019**, redatta secondo lo **schema di cui all'allegato n. 10** al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con **modalità semplificate** individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Art. 232 (post D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019):

2. Gli **enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto **una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente** redatta secondo lo **schema di cui all'allegato n. 10** al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità **semplificate individuate** con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

Viene emanato il **Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2019** (Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019). Il Decreto, entrato in vigore il 4 dicembre 2019, detta i criteri e le modalità da seguire per ottenere i valori delle voci di attività e di passività del prospetto di Stato patrimoniale semplificato a fine periodo, partendo dai dati della contabilità finanziaria dell'ente nonché dai dati extracontabili necessari;

Nel testo del D.M. 11 novembre 2019 si prevede che i Comuni siano chiamati ad allegare al proprio rendiconto un prospetto di Situazione patrimoniale, da elaborare in base alle modalità semplificate individuate dal provvedimento, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'Allegato 10 al citato D.Lgs. n. 118/2011 mediante utilizzo dei dati e delle informazioni:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre 2019, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 del D.M.;
- del rendiconto 2019, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel successivo paragrafo 3 del D.M.;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 del D.M.;
- di natura extra-contabile, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Nel D.M. si premette che, sempre in logica di semplificazione, è consentito ai Comuni valorizzare a 0 euro le seguenti voci di Stato patrimoniale:

AA	"Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione"
ACI	"Rimanenze"
ACII1a	"Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità"
ADI	"Ratei attivi"
AD2	"Risconti attivi"
PAIIb	"Riserve da capitale"
PAIII	"Risultato economico dell'esercizio"
PD3	"Acconti"
PEI	"Ratei passivi"
PEII1	"Contributi agli investimenti"
PEII2	"Concessioni pluriennali"
PEII3	"Risconti passivi"
	Conti d'ordine

La Situazione patrimoniale 2019 è stata elaborata attraverso la compilazione/importazione dei dati contabili richiesti nei differenti prospetti messi a disposizione della procedura in uso presso l'Ente e rispondenti alla normativa in materia, i quali sono necessari per comporre automaticamente il conto del patrimonio ("SP-attivo" e "SP-passivo"). La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 costituisce altresì lo stato patrimoniale di apertura dell'esercizio 2020.

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2019 SULLA BASE DEI DATI DI INVENTARIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI:

- L'Ente ha effettuato la riclassificazione delle voci dell'inventario in base alle codifiche del piano dei conti integrato patrimoniale;
- L' inventario è stato aggiornato al 31/12/2019;
- i beni sono stati iscritti al netto del fondo ammortamento come da inventario;
- l'Ente deve ultimare l'attività di adeguamento dei valori del patrimonio in base ai criteri di valutazione dell'armonizzazione. Il D.M. 11 novembre 2019 prevede che *“Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale 2019 secondo la disciplina del presente decreto, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione dell'esercizio 2020 tramite scritture esclusive della contabilità economico patrimoniale del tipo “Immobilizzazioni - Fondo di dotazione”. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale (entro l'esercizio 2021).”*

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si è verificato un incremento del valore delle partecipazioni iscritto nello stato patrimoniale, in quanto al 31/12/2019 le partecipazioni sono iscritte nell'attivo patrimoniale sulla base del *“metodo del patrimonio netto”* (% di partecipazione sul patrimonio netto della partecipata) come da principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale 4/3 punto 6.1.3;

Nell'anno 2018 in cui erano state iscritte in base al valore nominale delle azioni moltiplicato per il numero delle azioni posseduto dall'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2019 SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI DEL RENDICONTO

Il paragrafo 3 del D.M. individua sommariamente le voci della Situazione patrimoniale 2019, compreso quello delle relative sotto voci, il cui valore viene ricostruito sulla base dei dati finanziari del rendiconto 2019:

ABIV 2	“Crediti”
ACI	“Crediti”
ACIV	“Disponibilità liquide”
PB	“Fondi per rischi e oneri”
PC	“Trattamento di fine rapporto”

PD	"Debiti"
----	----------

CREDITI

Il totale CREDITI corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2019 detratto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a rendiconto 2019.

Si evidenzia l'assenza e l'irrilevanza ai fini della determinazione dei saldi delle voci di Stato Patrimoniale del saldo IVA al 31 dicembre;

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide corrispondono alla giacenza di cassa al 31/12/2019 presso il Tesoriere comunale Unicredit S.p.A.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo corrisponde alla quota accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2019;

DEBITI

Il totale DEBITI corrisponde al totale dei residui passivi al 31/12/2019 determinati a rendiconto 2019 più il debito residuo dei mutui in essere al 31/12/2019.

Si evidenzia l'assenza e l'irrilevanza ai fini della determinazione dei saldi delle voci di Stato Patrimoniale del saldo IVA al 31 dicembre;

RATEI ATTIVI E PASSIVI – RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente ha scelto di non valorizzare i ratei e riscoti attivi e passivi pur avendoli valorizzati e gestiti nell'anno 2018.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce contributi agli investimenti corrisponde al valore dell'anno 2018 incrementato dagli accertamenti dell'anno 2019 del titolo IV "Tipologia 200 Contributi agli investimenti" detratta la quota dell'ammortamento attivo così calcolato:

per i contributi agli investimenti pregressi è stato calcolato con le percentuali del 2018 mentre per la parte dell'anno 2019 è stato calcolato in modo forfettario con l'aliquota del 3%.

CONTI D'ORDINE

La voce Impegni su esercizi futuri dei conti d'ordine corrisponde al Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale al 31/12/2019.

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

La contabilità patrimoniale semplificata, non prevedendo la redazione del Conto Economico ma solo di una situazione patrimoniale al 31.12.2019, determina il Patrimonio Netto per differenza tra ATTIVO e PASSIVO (fondo di dotazione) e relativamente alle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali il MEF ha definito specificatamente i conti previsti per tale calcolo:

Conti patrimoniali previsti per il calcolo delle riserve indisponibili		
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	
1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	
1.2.2.03.01.01.001	Demanio marittimo	
1.2.2.03.02.01.001	Demanio idrico	
1.2.2.03.03.01.001	Foreste	
1.2.2.03.04.01.001	Giacimenti	
1.2.2.03.05.01.001	Fauna	
1.2.2.03.06.01.001	Flora	
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.05.001	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.06.001	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.08.001	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.09.001	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico	
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	

RISERVE

da risultato economico di esercizi precedenti: corrisponde al valore dell'anno 2018 detratto il valore del risultato economico determinato al 31/12/2018;

da capitale: nelle riserve da capitale sono state imputate le differenze da allineamento tra l'attivo e il passivo;

il valore ha subito un forte incremento dall'anno 2018 all'anno 2019 poiché nelle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali" sono confluiti i soli cespiti definiti dal MEF con il D.M. 11 novembre 2019 che ha comportato una notevole differenza tra l'anno 2018 e l'anno 2019;

da permessi di costruire: corrisponde al valore dell'anno 2018 incrementato dagli accertamenti dell'anno 2019 alla voce E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinato alla copertura di spese correnti;

riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali: La voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", ha assunto un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale;

IL RISULTATO ECONOMICO

non viene determinato in quanto l'Ente ha optato per la contabilità patrimoniale semplificata che non prevede la redazione del Conto Economico ma solo della situazione patrimoniale al 31/12/2019;

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione assume il ruolo di voce di chiusura del prospetto, determinata automaticamente al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale 2019, per un importo pari alla somma algebrica fra totale dell'attivo, meno il totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto e sottratto il valore attribuito alle riserve del Patrimonio netto.

Il fondo di dotazione è stato allineato all'anno precedente, non essendo stata deliberata da parte del Consiglio la destinazione delle riserve.